

Scuola d'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I°Grado



Carta dei Servizi



La Carta dei Servizi scolastici è stata introdotta nell'ordinamento dal "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995.

La carta dei servizi è un documento pluriennale nel quale si definiscono e si rendono noti all'esterno i principi fondamentali e le finalità da perseguire come esplicitazione dell'impegno che questa istituzione scolastica si assume nei confronti di tutte le sue componenti scolastiche.

Fa propri i principi fondamentali di: imparzialità ed uguaglianza, regolarità del servizio, accoglienza ed integrazione, diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale.(art.3, 33, 34 della Costituzione Italiana)

Imparzialità ed uguaglianza

La scuola garantisce che non può essere compiuta nessuna discriminazione, nell'erogazione del servizio scolastico, per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

La pari opportunità formativa sarà garantita attraverso l'adozione di:

- criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengano conto della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile tra i sessi, di integrazione culturale fra studenti di religione, lingua, razza, etnia diverse senza discriminazioni di sorta.
- iniziative attivate dalla scuola per integrare gli studenti non italiani nel rispetto delle loro tradizioni,
- provvedimenti atti a garantire la piena Offerta Formativa agli studenti di condizioni socioeconomiche disagiate,
- convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà (handicap fisico e/o sensoriale).

Regolarità del servizio

Si garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione alle disposizioni contrattuali in materia.

Servizi minimi essenziali di custodia, vigilanza e di segreteria.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni.

Nella scuola dell'infanzia e in quella primaria gli insegnanti dedicheranno ampio spazio ad una prima raccolta di dati relativi ai bambini, attraverso colloqui con i genitori, operatori scolastici ed osservazioni sistematiche; il tutto per favorire il processo di formazione di ciascun alunno.

In tutti gli ordini di scuole gli insegnanti faciliteranno le relazioni tra gli alunni attraverso l'ascolto, la comunicazione, la valorizzazione delle dinamiche interpersonali.

Per questo ogni scuola offrirà

agli alunni la possibilità di:

- prendere confidenza con gli spazi della scuola
- poter esplicitare sensazioni e vissuti personali

alle famiglie di:

- di partecipare ad incontri assembleari e colloqui individuali
- avere uno scambio di informazioni tra scuola e famiglia

Un positivo programma di accoglienza deve, però, iniziare molto prima che l'alunno entri nei vari tipi di scuola.

Il programma sarà rivolto non solo a lui, ma anche alla famiglia.

Sulla base di queste premesse, le attività di accoglienza si inseriscono nella continuità educativa di ogni ordine di scuola :

- 1 Rapporti tra scuola dell'Infanzia e Nido comunale
- 2 Rapporti tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
- 3 Rapporti tra scuola Primaria e scuola Secondaria di 1[^] grado

Inclusione alunni con disabilità

Il gruppo di lavoro inclusione ha come progetto quello di garantire a tutti gli alunni una reale e positiva integrazione, affinchè l'ambiente scolastico risulti accogliente e funzionale allo sviluppo dell'autonomia personale.

I compiti relativi all'integrazione sono sviluppati attraverso:

- inserimento dell'alunno con disabilità in un gruppo classe adeguato
- un'accoglienza del bambino con le sue potenzialità attraverso la conoscenza della tipologia dell'handicap, in accordo con la famiglia e i servizi

metodologie di lavoro volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni

la condivisione del percorso dell'alunno con la famiglia e i servizi

- la predisposizione della documentazione che accompagna l'alunno nel suo itinere, coordinandone il passaggio dai vari ordini di scuola
- la predisposizione del GLHO (gruppo di lavoro operativo per l'integrazione)

Inclusione alunni stranieri

Per l'integrazione dei singoli alunni si procede attraverso:

- una prima fase di conoscenza di osservazione delle competenze di base, anche con un lavoro individualizzato
- progetti di alfabetizzazione rivolti anche alle famiglie
- collaborazione con mediatori linguistico-culturali
- incontri periodici con i servizi

Inclusione alunni BES

Come previsto dalla circolare ministeriale n° 8 del 6/3/2013, è stato avviato il GLI (gruppo di lavoro inclusione), per garantire l'inclusione di tuttti gli alunni con bisogni educativi personalizzati.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

- La famiglia ha facoltà di scegliere tra le istituzioni che erogano il servizio scolastico.
 La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nel limite della capienza obiettiva di ognuna di esse e nell'equilibrio dell'organico di ogni ordine di scuola. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari...)
- La scuola garantisce la libertà di scelta delle famiglie del tempo-scuola e gli indirizzi proposti dal POF
- L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.
- Il proseguimento degli studi, dopo la scuola secondaria di 1° grado, sarà favorito da un'attività di orientamento triennale, articolata secondo le indicazioni contenute nel P.O.F.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Tutte le componenti (docenti, personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, genitori) partecipano alla gestione delle varie scuole tramite gli Organi Collegiali. Operatori scolastici, genitori ed alunni si rendono responsabili dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, attraverso la sinergia tra tutte le forze educative operanti nel territorio. Efficienza, efficacia e trasparenza caratterizzeranno l'attività scolastica, nella consapevolezza che al centro dell'azione educativa si colloca l'alunno. L'Istituto Comprensivo si impegna a programmare e promuovere attività extrascolastiche di valore culturale, sociale e civile, mettendo a disposizione gli edifici scolastici, le proprie attrezzature e le aree verdi circostanti, sia per collegare le offerte culturali del territorio con l'attività scolastica, sia per potenziare le funzioni della scuola come centro di cultura strettamente collegato ai bisogni e alle potenzialità del territorio. Per promuovere una reale partecipazione, l'Istituto Comprensivo si impegna a rendere comprensibili le procedure che scandiscono l'attività didattica e a dare un'informazione completa e trasparente nel rispetto della normativa scolastica, anche utilizzando il proprio sito web: www.comprensivoggalilei.gov.it . L'attività scolastica e l'orario di servizio di tutto il personale sono regolati da criteri di efficacia, efficienza, flessibilità dei servizi amministrative e dell'attività didattica, soprattutto in particolari circostanze (uscite didattiche, mostre, giochi studenteschi).

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione di istituto assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, garantisce la formazione dell'alunno, facilita le potenzialità evolutive e contribuisce allo sviluppo armonico della sua personalità. Il personale docente e non docente si impegna ad aggiornarsi in collaborazione con università, IRRSAE, distretti scolastici, enti ed istituzioni preposte a tale scopo, al fine di promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa. La scuola garantisce a tutto il personale la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento nel rispetto delle esigenze di servizio e di quanto stabilito nel CCNL.